

Oratorio di San Francesco dei Nobili | Via degli Sciri, 6 | Perugia | 25 novembre 2025

# ***Comitato di Sorveglianza Unitario***

***PR FESR e PR FSE+ 2021-2027  
PO FESR e PO FSE 2014-2020***

## **Punto 5 all'Odg**

**Informativa sull'adesione alla Mid-Term Review di cui  
al Regolamento (UE) 2025/1914 e ipotesi di  
riprogrammazione per il PR FESR 2021-2027**

*A cura di Emanuele Proietti*

## **Parte FESR**

*Direzione regionale Programmazione, Bilancio, Risorse umane, Cultura, Agenda digitale*

## MISURE SPECIFICHE PER AFFRONTARE LE SFIDE STRATEGICHE NEL CONTESTO DEL RIESAME INTERMEDIO (MID TERM REVIEW- MTR)

Il Regolamento 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicato il 19/09/2025, modifica i Regolamenti (UE) 2021/1058 (FESR), 2021/1056(JTF) e 2021/1057(FSE Plus) per quanto riguarda **misure specifiche volte ad affrontare le sfide strategiche nel contesto della revisione di medio termine, con l'obiettivo di allineare gli investimenti della politica di coesione a cinque nuove priorità di seguito specificate:**

- **Competitività e decarbonizzazione** (in continuità con quanto già previsto dal Regolamento STEP 2024/795);
- **Difesa e sicurezza:** rafforzare le capacità industriali per promuovere capacità di difesa, dando priorità alle capacità di natura dei prodotti a duplice uso;
- **Housing accessibile e sostenibile:** promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili;
- **Resilienza idrica:** promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche e la resilienza idrica;
- **Transizione energetica (interconnettori energetici):** promuovere gli interconnettori energetici e le relative infrastrutture di trasmissione, distribuzione, stoccaggio e supporto, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche e la realizzazione di infrastrutture di ricarica.

Nel contesto del riesame intermedio della politica di coesione dell'UE, il Consiglio ha adottato modifiche ai regolamenti esistenti per affrontare meglio le sfide strategiche attuali ed emergenti connesse alla coesione economica, sociale e territoriale.

Gli **elementi principali** - incentivi/condizioni di accesso - **di modifica del regolamento MTR** sono riassumibili nei seguenti:

- **Prefinanziamento una tantum sulle nuove priorità pari al 20% delle risorse riprogrammate a tali finalità.** Per le priorità STEP incluse in una modifica del programma presentata alla CE entro il 31 marzo 2025, è confermato il prefinanziamento al 30% (il PR FESR lo ha già incassato relativamente alla riprogrammazione STEP del 2024);
- **Cofinanziamento UE su nuove priorità + 10% rispetto al cofinanziamento UE** applicabile al programma ma non superiore al 100%;
- Termine per la presentazione della proposta di modifica del programma e valutazione complementare riesame intermedio **entro il 31 dicembre 2025;**
- **Prefinanziamento sulla dotazione del programma in quota UE del 1,5% dal 2026**, con effetti però anche sul conseguimento dei target di spesa 2025;
- **Estensione al 31.12.2030 dell'ammissibilità della spesa.**

- **Soglia risorse del programma pari al 10% da riallocare sulle nuove priorità** per accedere alle agevolazioni previste dalla modifica regolamentare.

Il PR FESR 2021 – 2027 è già stato oggetto di una prima riprogrammazione, approvata dalla Commissione Europea ad ottobre 2024, con cui è stata disposta l'adesione alla **Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)** istituita con il Regolamento UE n. 2024/795.

Con tale regolamento è stata data la possibilità di introdurre, nei Programmi Operativi, i seguenti due nuovi Obiettivi Specifici:

- **1.6 “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie”;**
- **2.9 “Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse”.**

L'iniziativa STEP si inserisce in una vera propria **politica industriale** di più ampio respiro promossa dall'Unione Europea con l'obiettivo **di sostenere lo sviluppo o fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione nonché salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore al fine di ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione e preservare l'integrità del mercato interno**

I settori tecnologici critici che rientrano nell'ambito di applicazione (finanziabili) della Piattaforma STEP sono:

- **tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech** (microelettronica, intelligenza artificiale, quantum computing, edge computing e altre molto avanzate);
- **tecnologie pulite ed efficienti nell'uso delle risorse** (segnatamente tecnologie “a zero emissioni nette”);
- **biotecnologie, inclusi i medicinali critici e i loro componenti**

Con la precedente riprogrammazione, quindi, nell'ambito del PR FESR 2021 - 2027 sono state introdotte n. 2 nuove Priorità attinenti i nuovi settori di intervento sopra descritti.

A tali nuove Priorità è stato destinato l'importo di **€ 31.421.586,00**, ovvero l'intera **quota di flessibilità**, pari al 15% della quota di risorse europee del Programma, che sarebbe stata assegnata soltanto all'esito del riesame intermedio sulla base delle originarie previsioni del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

L'adesione alla piattaforma STEP ad ottobre 2024 ha comportato, quindi, i seguenti **benefici immediati** per il PR FESR 2021 – 2027:

- **assegnazione dell'importo di flessibilità**, pari al 15% della dotazione in quota UE delle risorse europee del programma, evitando il riesame intermedio previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060.
- **cofinanziamento fino al 100% in quota UE** sulle priorità STEP;
- **versamento di un prefinanziamento aggiuntivo del 30%** della dotazione dedicata alle priorità STEP (pari a circa 9,3 milioni di euro) a titolo di prefinanziamento eccezionale una tantum;
- **riduzione del target 2025 da certificare in quota UE alla Commissione** per un importo pari al versamento a titolo di anticipo di cui al punto precedente;

- **possibilità di finanziare a determinate condizioni, anche le Grandi imprese**, il cui sostegno costituisce, di solito, un'eccezione nell'ambito di applicazione del FESR.

Il **settore STEP** è stato confermato anche come una delle **priorità oggetto del Regolamento (UE) n. 2025/1914 riguardane misure specifiche volte ad affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio** (Mid Term Review ovvero MTR) sopra citato.

Il PR FESR 2021 – 2027, in considerazione della quota di risorse già destinate alle priorità STEP con la riprogrammazione del 2025, **beneficia automaticamente** di alcuni incentivi introdotti dal nuovo testo regolamentare tra cui:

- **versamento di ulteriore prefinanziamento aggiuntivo del 1,5% sulla dotazione del programma in quota UE** (pari a circa 3,13 milioni di euro) che decurterà ulteriormente il target N + 3 da raggiungere nel 2025;
- **estensione di 1 anno del periodo di ammissibilità della spesa, che diventa per tutto il Programma il 31/12/2030.**

Nell'apposita informativa relativa a "Interventi avviati e/o previsti" è stata data evidenza di come il PR FESR 2021 – 2027 presenti allo stato un quadro di risorse con una finalità già delineata per un totale di **circa 410,02 milioni di euro, che rappresenta circa il 78,30% della dotazione complessiva del Programma.**

Le risorse residue ancora da attivare ammontano a circa **113,64 milioni** e sono allocate soprattutto nelle **priorità 1 e 2** del Programma da destinare ad obiettivi riguardanti il tessuto produttivo delle imprese e la transizione verde ritenuti particolarmente strategici dell'Amministrazione regionale.

Nonostante la precedente riprogrammazione STEP, che di fatto ha comportato l'automatica inclusione del PR FESR 2021 – 2027 nel perimetro della revisione MTR, e i ristretti margini finanziari sopra esposti, è stato avviato un approfondimento interno, sia in sede tecnica che politica, oltreché delle interlocuzioni informali con i referenti della Commissione Europea, al fine di ipotizzare un'eventuale **ulteriore proposta di riprogrammazione** nei nuovi ambiti introdotti dal regolamento sulla MTR.

Nello specifico è stata posta particolare attenzione alla possibilità di introdurre nell'ambito del PR FESR 2021 – 2027 una nuova priorità dedicata **all'housing sociale e sostenibile**.

**La Priorità per alloggi a prezzi accessibili e sostenibili (*affordable and sustainable housing*)** risponderebbe all'esigenza di consolidare e sistematizzare un ambito d'azione che nella programmazione 2021-2027 ha trovato espressione in maniera diffusa ma frammentata, con interventi riconducibili a diversi obiettivi specifici (efficienza energetica, inclusione sociale e rigenerazione urbana).

Le eventuali risorse necessarie per la revisione del programma potrebbero trovare spazio all'interno delle Priorità 3 (mobilità urbana sostenibile) nell'ambito di azioni ancora non interamente programmate e/o avviate.

L'ulteriore riprogrammazione MTR potrebbe essere l'occasione per una riallocazione delle dotazioni finanziarie all'interno della Priorità 1 (Ricerca e Innovazione), che ha ceduto parte delle risorse già nella riprogrammazione STEP e che ha già esaurito la dotazione finanziaria di alcune azioni chiave destinate alle imprese (investimenti innovativi, internalizzazione, turismo, digitale).

Sulla base anche del confronto effettuato anche con il partenariato economico – sociale



è emersa infatti la necessità di una riallocazione di risorse su alcune direttrici di sviluppo (quali la transizione digitale, l'internazionalizzazione, gli investimenti produttivi...) diventati particolarmente strategici in relazione anche al mutato scenario macro – economico, agli impatti delle strumentazioni nazionali nel frattempo intervenute, alla valutazione dell'integrazione rispetto all'inserimento della Regione Umbria nella ZES Unica.

L'eventuale proposta di riprogrammazione, anche dai preliminari confronti tecnici con la Commissione, è condizionata, però, sotto i seguenti aspetti:

- **la tempistica ristretta**, in quanto l'eventuale proposta di riprogrammazione per aderire alle nuove priorità della MTR deve essere presentata alla Commissione entro il 31 dicembre 2025;
- **i ristretti margini finanziari** in quanto il programma è già stato oggetto di una consistente riprogrammazione in chiave STEP e molte risorse delle Azioni del programma risultano già finalizzate;
- è necessaria, quindi, **un'attenta analisi delle risorse disponibili** per un'eventuale riprogrammazione e delle **relative Azioni che dovrebbero cedere risorse per tale finalità**;
- un'eventuale riprogrammazione deve tener conto delle **concentrazioni tematiche** delle risorse previste per l'OP1 (40%) e OP2 (30%), nonché per l'OP5 (8% Agenda Urbana), e l'obiettivo trasversale rivolto ai cambiamenti climatici (30%).